



**Al Dipartimento Organizzazione e Personale,  
Giunta Regionale Regione Calabria :**

Dirigente Generale : Dott.ssa Marina Petrolo

Pec: [dipartimento.organizzazionepersonale@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.organizzazionepersonale@pec.regione.calabria.it)

**Dirigente Settore Gestione Giuridica del personale  
e Relazioni Sindacali :**

Avv. Roberta Cardamone

Pec: [dipartimento.organizzazionepersonale@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.organizzazionepersonale@pec.regione.calabria.it)

E per conoscenza

**Al Vicepresidente della Giunta Regionale  
con delega alle Politiche del Personale**

**e Relazioni Sindacali:** dott. Filippo Pietropaolo

Pec: [vicepresidenza@pec.regione.calabria.it](mailto:vicepresidenza@pec.regione.calabria.it)

**OGGETTO:** Riscontro alla comunicazione “Obiettivo individuale in materia di formazione. Indicazioni operative – Circolare Prot. N. 230389 del 08/04/2025”.

Con la circolare prot. n. 230389 del 08/04/2025, sono state dettate alcune indicazioni interpretative relative al criterio in materia di formazione dell'obiettivo della performance in materia di formazione del personale.

Premesso che tutte le attività inerenti i criteri dei sistemi di valutazione della performance sono soggetti al confronto con le OO.SS., secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 1. lettera b), del CCNL Dirigenti Funzioni Locali vigente, con la presente si vogliono segnalare alcune incongruenze e criticità presenti all'interno della metodologia di calcolo proposta con la circolare diramata.

La metodologia di calcolo proposta per la determinazione del raggiungimento degli obiettivi formativi presenta criticità rilevanti che meritano attenzione. La Direttiva

Zangrillo, emanata il 14 gennaio 2025, sottolinea l'importanza di garantire che ciascun dipendente pubblico dedichi almeno 40 ore annue alla formazione, come elemento cruciale per il miglioramento delle performance amministrative e lo sviluppo professionale. Tuttavia, la formulazione indicata da codesto Dipartimento, non risulta supportata da alcun riferimento bibliografico o base scientifica e presenta un evidente errore metodologico.

Il calcolo si basa su un valore standardizzato rapportato a 365 giorni, anziché ai giorni lavorativi effettivi di un anno solare. Nel 2025, il massimo numero di giorni lavorativi effettivi è pari a 251. Questa discrepanza compromette la coerenza del risultato ottenuto. Qualora si adotti tale metodologia, un dipendente regionale a tempo pieno, che valorizzi tutti e 251 i giorni di presenza in servizio, otterrebbe un risultato di sole 28 ore di formazione standardizzate, contravvenendo al requisito minimo delle 40 ore stabilito dalla Direttiva Zangrillo. Tale situazione rappresenta una contraddizione evidente e un sostanziale inadempimento alle indicazioni ministeriali.

Nell'ottica di collaborazione istituzionale, al fine di suggerire una soluzione propositiva e modificativa delle anomalie rilevate, si invita a rivedere la formula prospettata, introducendo fattori correttivi che tengano conto:

- Del massimo numero di giorni lavorativi durante l'anno;
- Della previsione della fruizione delle ferie, diritto irrinunciabile per ogni dipendente;
- Di fattori che tengano conto di situazioni lavorative part-time, che riducono in modalità orizzontale o verticale le ore lavorative effettive.

Si invita pertanto codesto Dipartimento a convocare le OO.SS. per avviare un confronto in merito all'applicazione corretta del criterio di valutazione in materia di formazione del personale.

Si chiede la pubblicazione della presente sulla bacheca sindacale.

Catanzaro, 10/04/2025

IL SEGRETARIO REGIONALE  
Pietro Cerchiarà

